Addio a Mariù Pascoli

L'attrice fu docente al Conservatorio Rossini di Pesaro

– PESARO –

HA PROCURATO profondo cordoglio in seno al Conservatorio Rossini la notizia della scomparsa ad 83 anni, a Bologna, della professoressa Maria Letizia Pascoli che per lunghi anni ha ricoperto la cattedra di clavicembalo all'Istituto. Alle figlie della docente, Margherita e Giovanna, il presidente del Conservatorio Giorgio Girelli ed il direttore Bramanti hanno inviato un messaggio di cordoglio e di solidarietà ricordando come la professoressa Pascoli sia stata personaggio autorevole e competente che per tutta la vita si è spesa per gli studi e l'insegnamento.

LUNGA CARRIERA
In alto, la Pascoli con una allieva al Conservatorio. Sopra e a lato, in due scene tratte dal film "Piccolo mondo antico" di Mario Soldati (1941)

SCELTA DA MARIO SOLDATI

Nata nel 1935, apparve in vari film da bambina. Apprezzata docente di clavicembalo

A PESARO, circondata dalla stima dei colleghi e dall'affetto degli allievi, ha tra l'altro dato vita al Concorso Internazionale di Clavicembalo intitolato al giovane musicista Gianni Gambi prematuramente scomparso. A tale iniziativa hanno concorso i professori Lorenzo Bavaj, Giovanni Valentini e Anna Maria Cavalazzi, particolarmente vicini alla professoressa Pascoli. L'équipe dette avvio – con il convinto sostegno del presidente Giorgio Girelli – al Concorso Internazionale di Clavicembalo nel 1998 attraendo concorrenti da diversi paesi e concorrendo significativamente alla internazionalizzazione dell'Istituto Rossiniano. «Serberemo memoria di questa docente – ha sottolineato il presidente dell'Istituto Giorgio Girelli – che il Conservatorio Statale Rossini ha avuto la fortuna di annoverare tra i più rilevanti protagonisti della sua didattica».

MA LETIZIA Pascoli musicista esprime solo una parte della poliedrica personalità artistica di questa gran Signora. Con il nome d'arte Mariù Pascoli è stata apprezzata attrice bambina tra il 1940 e il 1944, protagonista di cinque film. Nel 1940, Mario Soldati, dopo aver firmato il contratto per la regìa della trasposizione cinematografica del romanzo *Piccolo mondo antico* di Fogazzaro, per la parte di Ombretta scrutinò diverse aspiranti e dopo decine di provini, davanti alla cinepresa, scelse la Pascoli. Nel dopoguerra, sono state fugaci le apparizioni nel teatro e nel doppiaggio. Si sposò ventenne con il giornalista Gian Luigi Degli Esposti ed abbandonò definitivamente il mondo del cinema per dedicarsi alla musica, con qualche riapparizione in teatro negli ultimi anni della sua intensa vita.